

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 17/09/2020

N° Delibera: 91

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L. 14/2017 CONVERTITO CON LEGGE 48/2017 PER CONCORRERE AI FINANZIAMENTI PER L'INSTALLAZIONE E/O L'IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL D.M. 27 MAGGIO 2020.

L'anno duemilaventi addi diciassette del mese di Settembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 11-bis, comma 19, del D.L. n. 135/2018, convertito con Legge n. 12/2019, il quale demanda ad un Decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di presentazione, da parte dei Comuni interessati, delle richieste di finanziamenti finalizzati all'installazione e/o implementazione dei sistemi di videosorveglianza ai sensi del D.L. n. 14/2017, convertito con Legge n. 48/2017, nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui al comma 1 dell'art. 35-quinquies del D.L. n. 113/2018, convertito con Legge n. 132/2018, relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 161 del 27.06.2020 il quale stabilisce le modalità di presentazione delle richieste;

Vista la nota prot. n. 0222835 del 07.08.2020, con cui la Prefettura – U.T.G. di Napoli ha invitato questo Ente a formulare la propria candidatura;

Verificato che, a mente dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.M. 27 maggio 2020, uno dei requisiti di ammissibilità delle richieste di finanziamento è la sottoscrizione di «Patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;

Vista la nota prot. n. 0255871 del 16.09.2020, con cui la Prefettura – U.T.G. di Napoli ha precisato che le istanze di finanziamento debbono pervenire entro il 15 ottobre 2020 e che il relativo invio deve essere preceduto dall'approvazione, entro il 22 settembre 2020, dell'allegato schema di Patto per la sicurezza;

Dato atto che il Comune di Barano d'Ischia attualmente non è provvisto di un sistema di telecamere funzionante atto a monitorare il territorio, contrastare fenomeni di degrado e di criminalità diffusa e predatoria, prevenire situazioni di rischio, controllare le attività di disturbo della quiete pubblica;

Ritenuto, pertanto, di formulare la richiesta di finanziamento e dunque, in questa fase, di procedere all'approvazione dell'allegato schema di Patto per la sicurezza, per poi successivamente deliberare l'approvazione del progetto;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 2 dello schema di «Patto», di individuare le seguenti zone ove installare gli impianti di videosorveglianza:

Piazza San Rocco ed area di parcheggio limitrofa

Casa comunale

Piazzale dei Maronti

Pineta di Fiaiano – Parco giochi

Cimitero

Ponte di Nitrodi

Piazza di Buonopane

Piazza di Testaccio

Piazza di Fiaiano

Piazza di Piedimonte

Complesso Istituto “Anna Baldino”

Area di parcheggio retrostante istituto scolastico di Fiaiano

Campo sportivo “Don Luigi Di Iorio” e struttura sportiva polivalente via Piano

Via Candiano

Via Nino Bixio (area di parcheggio)

Via Cretaio

Aree boschive interessate da incendi

Vista la normativa vigente;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 stesso D.Lgs.;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

per le suesposte motivazioni, qui da intendersi integralmente trascritte anche se materialmente non riportate:

1. di dare atto che è volontà di questo Ente concorrere ai finanziamenti per l'installazione e/o l'implementazione di sistemi di videosorveglianza ai sensi del D.M. 27 maggio 2020;
2. di approvare, all'uopo, l'allegato schema di «Patto per l'attuazione della sicurezza urbana» ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017 convertito con Legge n. 48/2017;
3. di individuare, quale aree del territorio "sensibili" ove collocare gli impianti di videosorveglianza, le seguenti zone:

Piazza San Rocco ed area di parcheggio limitrofa

Casa comunale

Piazzale dei Maronti

Pineta di Fiaiano – Parco giochi

Cimitero

Ponte di Nitrodi

Piazza di Buonopane

Piazza di Testaccio

Piazza di Fiaiano

Piazza di Piedimonte

Complesso Istituto "Anna Baldino"

Area di parcheggio retrostante istituto scolastico di Fiaiano

Campo sportivo "Don Luigi Di Iorio" e struttura sportiva polivalente via Piano

Via Candiano

Via Nino Bixio (area di parcheggio)

Via Cretaio

Aree boschive interessate da incendi

4. di dare atto che la suddetta elencazione potrà essere modificata/implementata in fase di progettazione;
5. di demandare al Sindaco o suo delegato la sottoscrizione del Patto;
6. di dare atto che con successivo deliberato si provvederà all'approvazione del progetto;
7. di trasmettere la presente al Responsabile del Settore VI, per opportuna conoscenza;

8. di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, stante l'urgenza di trasmettere il «Patto» alla Prefettura – U.T.G. di Napoli.



PREFETTURA UTG DI NAPOLI

Logo del Comune

**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di Napoli

e

Il Sindaco di _____

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;

- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*";

- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 *“Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”*;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 *“Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”*;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. 11001/123/111(3) in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di _____ intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio _____ (descrizione sintetica delle aree interessate in relazione a: siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.);
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di _____ (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio. A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 **Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 maggio 2020 richiamato in premessa.

Napoli,

Il Prefetto di Napoli
(Marco Valentini)

Il Sindaco di _____

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 18/09/2020 al 3/10/2020

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e diviene immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 5457 del 18/09/2020 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO